

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4672 del 21/09/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, N. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. N. 00628160368/25) MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4816 del 21/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, n. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n. 00628160368/25)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 2958 del 23/08/2016, la Determinazione n. 5308 del 29/12/2016, la Determinazione n. 3308 del 26/06/2017, la Determinazione n. 762 del 13/02/2018, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018, la Determinazione n. 5857 del 13/11/018, il Nulla Osta prot. n. 2888 del 11/01/2021 e la Determinazione n. 3085 del 18/06/2021 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 27/07/2021 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 117569 del 27/07/2021, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- 1) installazione di una nuova linea di rettifica a secco (linea n. 3): la nuova linea viene installata per consentire di lavorare tutti i formati prodotti dall'azienda riducendo i fermi lavorativi per i cambi formato. La linea sarà installata all'interno dei fabbricati a fianco delle tre linee già esistenti all'interno del box fonoisolante esistente che sarà opportunamente ampliato. Le polveri provenienti dall'attività di rettifica a secco saranno raccolte all'interno dei silos esistenti, collegati con tubazioni in pressione, che permetteranno il trasporto ai mulini continui per poter essere recuperate all'interno del ciclo produttivo;
- 2) installazione di un nuovo impianto di filtrazione collegato ad un nuovo punto di emissione E61: il nuovo filtro a tessuto sarà dotato di n. 264 maniche filtranti ed avrà una portata di 25.000 Nmc/h. L'impianto sarà installato all'interno del fabbricato, il camino sarà dotato di silenziatore ed il ventilatore sarà dotato di cabina di insonorizzazione;
- 3) ribilanciamento e modifica dei punti di emissione E59 ed E60: modifica degli attuali punti di emissione in quanto le portate autorizzate sono state sovrastimate. L'emissione E59 sarà collegata alla linea di rettifica a secco n. 1 e la sua portata ridotta dagli attuali 30.000 Nmc/h ai futuri 25.000 Nmc/h; l'emissione E60 sarà collegata alle linee di rettifica a secco n.0 e n.3 e alla lavorazione di spazzolatura (ex E45) e la portata ridotta dagli attuali 60.000 Nmc/h ai futuri 54.400 Nmc/h (23.200 Nmc/h per ciascuna linea di rettifica + 8.000 Nmc/h per la spazzolatura);
- 4) eliminazione del punto di emissione E45: eliminazione definitiva del punto di emissione E45 e convogliamento delle emissioni di lavorazioni di spazzolatura all'emissione E60 (come già attualmente autorizzato).

In riferimento alle modifiche di cui sopra, il gestore dichiara che:

- la capacità produttiva massima resterà invariata;
- non ci saranno variazioni di tipologia e quantità di materie prime utilizzate;
- non ci saranno variazioni di quantitativi di scarti o rifiuti (le polveri prodotte dalla lavorazione di rettifica a secco saranno recuperate interamente in macinazione);
- resteranno invariati i consumi idrici, in quanto la nuova linea di rettifica funzionerà a secco;
- non cambieranno i consumi di *gas metano*;
- si prevede un incremento di consumo di energia elettrica dovuto dall'installazione della nuova linea di rettifica a secco (linea n.3), mentre il consumo del ventilatore del nuovo filtro E61 sarà compensato dall'eliminazione di E45.

La nuova linea di rettifica a secco (linea n.3) avrà un consumo di circa 287 KWh, che per 24h al giorno e considerando i giorni lavorati nel 2020, comporterà un incremento dei consumi elettrici di circa 1.715.112 KWh/anno (287 KWh x 24 h/gg x 249 gg/anno).

Nel totale si prevede pertanto che l'indice EEJ di consumo specifico medio di energia elettrica passerà da 0,02 GJ/t a 0,07 GJ/t;

- per quanto concerne le emissioni in atmosfera:
 - sarà installato un nuovo filtro a tessuto E61 collegato alla linea di rettifica a secco n.2
 - sarà eliminato il punto di emissione E45
 - verrà ridotta la portata dei punti di emissione E59 ed E60;
 - verranno modificati i collegamenti tra le linee di rettifica e gli impianti di abbattimento.

Le modifiche non apporteranno variazione al carico inquinante autorizzato in quanto si propone la compensazione dell'incremento dovuto al nuovo impianto di abbattimento E61 mediante la diminuzione del limite delle polveri da 10 mg/Nmc a 9 mg/Nmc per le emissioni E59 ed E60 e l'eliminazione dell'emissione E45.

- per quanto riguarda l'impatto acustico, le modifiche richieste non comportano variazioni acustiche significative, in quanto: i nuovi impianti (produttivi e di abbattimento) sono ubicati all'interno dei fabbricati; il nuovo impianto di abbattimento avrà il motore e il ventilatore contenuti all'interno di un box fonoisolante e il camino sarà dotato di silenziatore cilindrico.

dato atto che il 06/07/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

visto il contributo tecnico fornito dal Servizio Territoriale di Arpae Modena – Distretto Area Sud Sede di Maranello, con prot. n. 130223 del 23/08/2021;

preso atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, il consumo di gas metano, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le relative modalità di gestione e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

valutate positivamente le proposte del gestore in merito alle modifiche sopra indicate che non comportano impatti aggiuntivi significativi rispetto alla situazione attualmente autorizzata, in quanto gli incrementi:

- del consumo di energia elettrica: la ditta prevede che dai 0,02 GJ/t presentati nell'ultima domanda di modifica si passerà a 0,07 GJ/t (che corrisponde a un aumento del +250%);
- delle emissioni in atmosfera per il fattore di emissione delle polveri da 0,711 g/m² a 0,803 g/m² (che corrisponde a un aumento del +12,9%).

si rilevano da un confronto fatto sui dati reali del report 2020 applicato alla situazione futura e non sui limiti massimi di emissione autorizzati;

ritenuto opportuno aggiornare completamente il Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I all'AIA;

ritenuto necessario prescrivere l'esecuzione di nuove analisi di **messa a regime** per le emissioni:

- E59 ed E60 (una volta conclusi i lavori di riorganizzazione allo scopo di confermare il rispetto dei limiti di portata e di materiale particolato);
- E61 (nuova emissione).

Per il nuovo punto di emissione E61, si ritiene inoltre necessaria la comunicazione delle data di messa in esercizio.

Si riconfermano, inoltre, le prescrizioni indicate nella Determinazione n. 3085 del 18/06/2021, relative agli interventi non ancora conclusi. Nello specifico:

1) relativamente alla nuova emissione E64, il gestore deve comunicare la data di **messa in esercizio almeno 15 giorni prima a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;**

1. il gestore deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente al punto di emissione E64 su un unico prelievo eseguito in corrispondenza della data di messa a regime dell'impianto.

- 2) in occasione delle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione suddetto, deve effettuare un autocontrollo straordinario su **E43** per portata ed inquinanti, effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e trasmettere i risultati dell'analisi a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo (MO).

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche; richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022, tra cui quello al Dott. Richard Ferrari;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

P'incaricato di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche** alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

1. il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

“1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – stoccaggio atomizzato + pressatura (n.3 presse)	PUNTO DI EMISSIONE E2 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pulizia pneumatica stabilimento
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	68.000	1.600	2.700
Altezza minima (m)	---	16	10	9
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tasche di poliestere	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smaltatura (n.4 linee), preparazione smalti, n.2 spazzolature scelta	PUNTO DI EMISSIONE E7 – forni cottura 1 e 3 (n.1 monostrato e n.1 monocanale)	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	40.500	35.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	18	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	2,5	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29	---	0,25	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---

Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)	---

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 5	PUNTO DI EMISSIONE E18 – raffreddamento indiretto forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E19 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E20 – essiccatoio 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	5.000	16.000	800	5.000
Altezza minima (m)	---	14	15	10	14
Durata (h/gg)	---	24	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – stoccaggio e movimentazione argilla + sfiati sili rettifica e dolomite	PUNTO DI EMISSIONE E22 – atomizzatore + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E23 – smaltatura (n.2 linee)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	18.000	69.500	23.500
Altezza minima (m)	---	12	25	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	9,3	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	35 ***	---

Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	---	250	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a maniche	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (Nox, CO)	semestrale (portata, polveri)

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato da gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno cottura bicanale n.4-5	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	23.000	40.000	5.000
Altezza minima (m)	---	16	15	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7	2,5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29	---	0,28	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento indiretto forno 3 (monocanale)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	30.000	3.000	22.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

(§) si veda quanto prescritto nel presente atto

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – n.5 cabine spruzzatura a velo d'acqua (n.3 funzionanti contemp. e n.2 in stand-by) *	PUNTO DI EMISSIONE E39 – soffiaggio stampi pressatura	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	5.400	5.000	25.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	saltuaria	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* relativamente all'emissione E37 dovranno funzionare non più di n.3 cabine di spruzzatura contemporaneamente.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E42 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E43 – pressatura "Pavimento" (n.4 presse funzionanti contemp. + n. 1 in stand-by)	PUNTO DI EMISSIONE E46 – raccolta polveri
Messa a regime	---	a regime	(§)	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	30.000	43.000	1.300
Altezza minima (m)	---	10	15	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24

Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	5	9
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---	5 **
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(§) si veda quanto prescritto nel presente atto

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sfiato silos calce E7	PUNTO DI EMISSIONE E48 – sfiato silos calce filtro E25	PUNTO DI EMISSIONE E50 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E51 – gruppo elettrogeno 1 di emergenza
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	120 *	120 *	18.200	1500
Altezza minima (m)	---	8	8	13	5
Durata (h/gg)	---	saltuaria	saltuaria	emergenza ***	emergenza
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	30	30	130 ****	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	5 **	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)			500 ****	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TR 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)			500 **** *****	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)			650 ****	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Catalizzatore	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* le emissioni derivanti dagli sfiati non sono dotate di ventilatori, per cui non è possibile definire con certezza una portata. Quella indicata è stata stimata supponendo uno sfiato di 15 minuti di un volume d'aria pari alla capacità del silos.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** si tratta di un'emissione di emergenza, la cui attività è prevista in caso di mancato funzionamento dell'atomizzatore; pertanto **in via ordinaria E50 non può essere attiva in contemporanea all'emissione E22.**

**** i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

***** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – gruppo elettrogeno 2 di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E53 – gruppo elettrogeno forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E54 – gruppo elettrogeno forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	1.000	100	70

Altezza minima (m)	---	5	3	3
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – taglio plasma + n.2 postaz. saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E56 – raffreddamento finale forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E57 – essiccatoio orizzontale 8	PUNTO DI EMISSIONE E58 – essiccatoio orizzontale 8
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	6.600	16.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	15	12	13,5	13,5
Durata (h/gg)	---	saltuario	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	13,18	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	7,27	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto (solo per taglio plasma)	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E59 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E60 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E61 – rettifica a secco (linea n. 2)	PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale 10	PUNTO DI EMISSIONE E63 – essiccatoio orizzontale 10	PUNTO DI EMISSIONE E64 – essiccatoio 1
Messa a regime	---	(§)	(§)	(§)	a regime	a regime	(§)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	25000	54400	25000	22.000	22.000	14.000
Altezza minima (m)	---	15	15	13	13,5	13,5	20
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	9	9	9	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	5 **	5 **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---

Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---	---
-------------------------	-----	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-----	-----	-----

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(§) si veda quanto prescritto nel seguente atto

2. relativamente alla nuova emissione E61, il gestore deve comunicare la data di **messa in esercizio almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 3. il gestore deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente al punto di emissione E64 su un unico prelievo eseguito in corrispondenza della data di messa a regime dell'impianto;
 4. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;
 5. in occasione delle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione suddetto, deve effettuare un autocontrollo straordinario su **E59 ed E60** per portata e materiale particellare, effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e trasmettere i risultati dell'analisi a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo (MO);
- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **10/04/2026**, e deve essere conservato assieme alla **Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e alle successive modifiche;**
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
 - di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A. ed al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
 - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
 - di stabilire di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.

33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

IL TECNICO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.